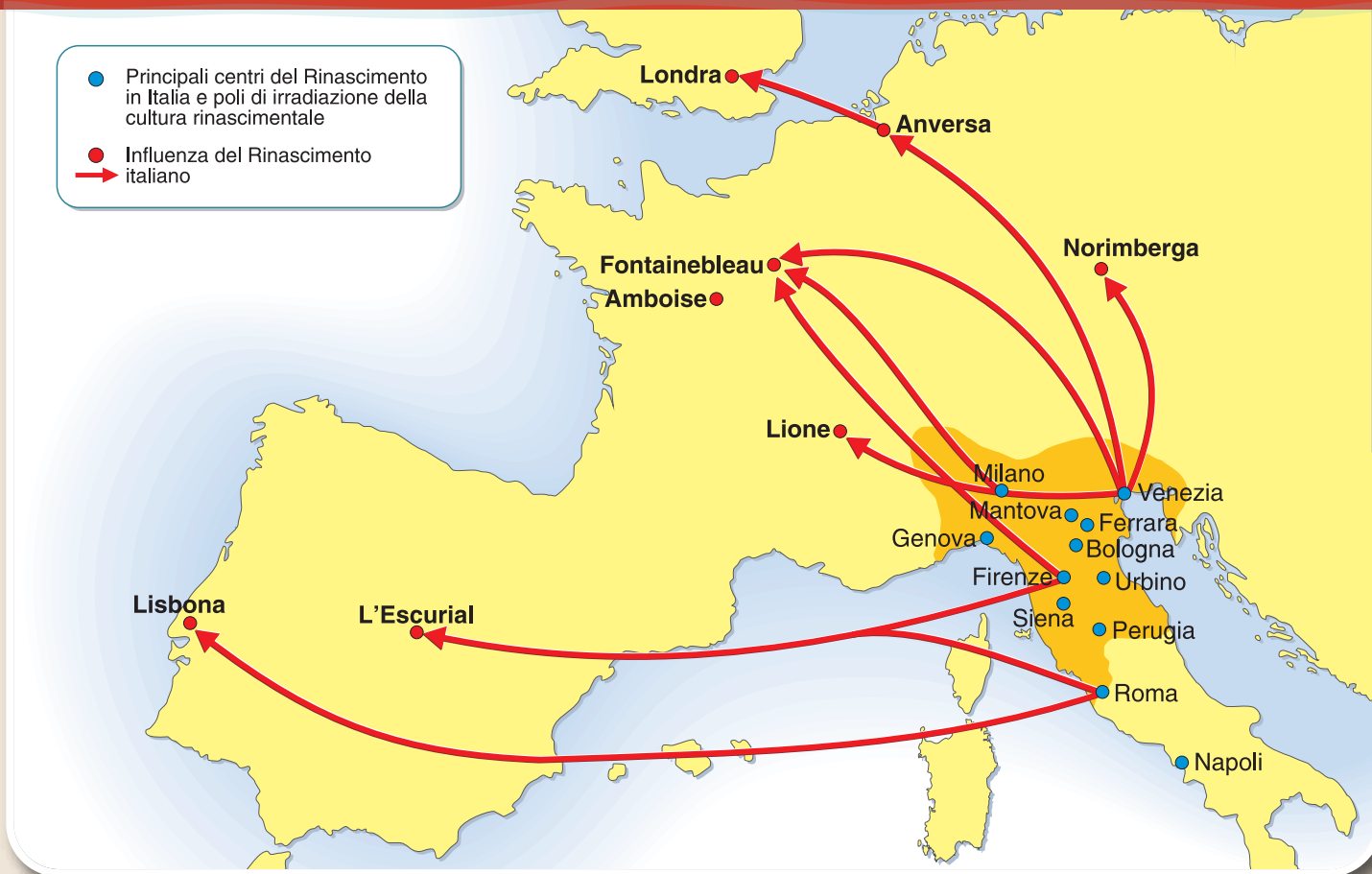


# Capitolo 1 IL RINASCIMENTO

## La diffusione del Rinascimento italiano in Europa



### Il Rinascimento e l'Età moderna

- Il movimento culturale dell'**Umanesimo** si completò e sfociò nel **Rinascimento**, una rivoluzione caratterizzata da un profondo rinnovamento culturale e da una straordinaria fioritura artistica, che segnò il passaggio dal Medioevo all'**Età moderna**.
- Il Rinascimento sorse in Italia soprattutto nell'ambito delle **corti signorili** e presso i signori più importanti, dove numerosi artisti e letterati trovarono ospitalità.

### Il trionfo delle arti

- Fu soprattutto in **campo artistico** che il Rinascimento espresse i suoi insuperabili capolavori. Centri di irradiazione dell'arte rinascimentale furono **Firenze**, **Roma** e **Venezia**, dove operarono artisti come Brunelleschi, Leonardo da Vinci, Botticelli, Michelangelo, Raffaello, Piero della Francesca, Donatello, Mantegna e Tiziano. Da fenomeno italiano, il Rinascimento si diffuse ben presto nel resto dell'Europa.

### Nasce l'indagine scientifica della natura

- Il rinnovamento rinascimentale non interessò solo gli ambiti della letteratura e delle arti, ma anche quelli della **ricerca scientifica**.
- In campo scientifico, iniziò a farsi strada un nuovo metodo di ricerca fondato sull'osservazione e sull'esperienza. Uno dei promotori di questo nuovo metodo scientifico fu **Leonardo da Vinci**, che dimostrò una straordinaria capacità di approfondimento in **diversi campi del sapere**.
- Un'altra personalità di spicco fu l'astronomo polacco **Niccolò Copernico**, il quale, osservando il moto dei pianeti, ipotizzò che non fosse il Sole a girare intorno alla Terra, ma viceversa, elaborando così la nuova **teoria eliocentrica**.

## Nasce la politica come scienza

- Anche il **pensiero politico** subì profonde trasformazioni rispetto al Medioevo. La politica iniziò a essere considerata una disciplina da studiare in modo scientifico, grazie anche al contributo di **Niccolò Machiavelli**, che ne studiò le leggi e le caratteristiche.

## L'altra faccia del Rinascimento: la povertà del popolo

- Al di fuori del lusso e dello splendore delle corti e della vita dei ricchi mercanti, il popolo (piccoli proprietari coltivatori di terre, contadini, lavoratori salariati) viveva in condizioni di **miseria**.
- Di fronte alle difficoltà che affliggevano gran parte della popolazione, la Chiesa si mobilitò per programmare e realizzare iniziative e interventi di aiuto come i **Monti di pietà**, fondati dai Francescani.

## Le parole della Storia

### Rinascimento

È stato il pittore e storico dell'arte Giorgio Vasari (1511-1574) ad usare per la prima volta la parola Rinascimento per indicare la splendida stagione culturale del Cinquecento italiano.

Egli la definì così perché ai suoi occhi e a quelli dei suoi contemporanei esso rappresentava la rinascita della cultura classica greca e romana, dopo i secoli bui del Medioevo. Oggi il Medioevo non è più considerata un'età oscura, ma i termini usati per definire i periodi sono rimasti uguali.

### Filosofia

Letteralmente il termine significa "amore della sapienza" e indica la disciplina, nata nell'antica Grecia, che si occupa della riflessione sull'uomo, sul mondo e sull'esistenza. Il Rinascimento recupera i grandi filosofi greci antichi, in particolare Platone (il filosofo del mondo superiore delle Idee) e Aristotele (il filosofo dell'esperienza concreta e della realtà naturale).

### Usura

Prestito di denaro a un interesse elevato, che comporta, cioè, la restituzione di una cifra molto superiore rispetto a quella ricevuta all'inizio.

### Monte di pietà

Sorta di banca fondata dai Francescani alla fine del XV secolo, che prestava denaro su pegno (ovvero dietro deposito di un bene, del quale si rientrava in possesso dopo la restituzione del prestito) con interessi moderati. I primi Monti di pietà sorsero a Perugia e Orvieto, per poi diffondersi in tutte le città italiane.

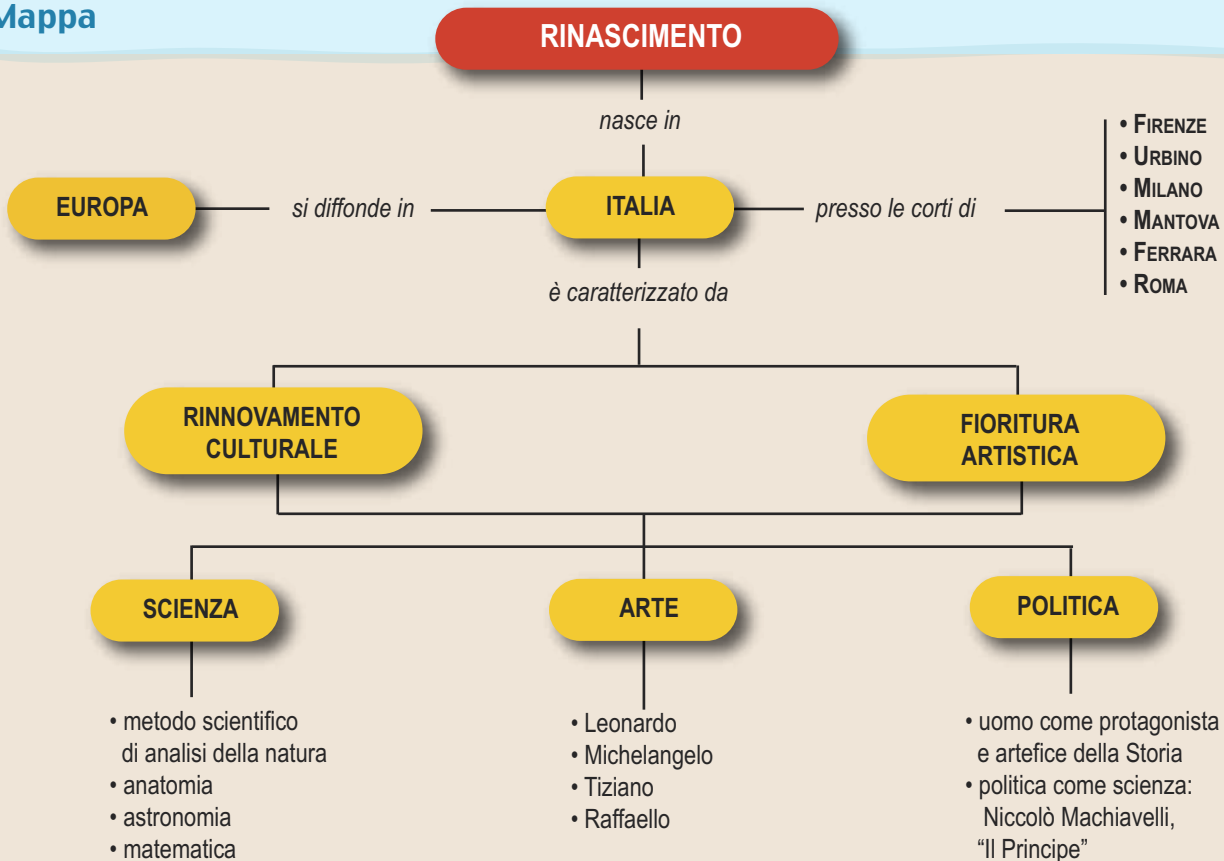
## I protagonisti

### Niccolò Machiavelli

L'uomo era visto come protagonista e "facitore" della Storia e la "città terrena" rappresentava lo spazio diretto dei suoi interventi e dei suoi progetti. Per questo, anche la Storia e la politica dovevano essere studiate scientificamente. In questa direzione si mosse il fiorentino Niccolò Machiavelli (1469-1527), autore di una famosa opera intitolata *Il Principe*. Machiavelli definisce la politica "scienza del governare", che, in quanto tale, è da studiare partendo dalla realtà concreta. Per governare bene, quindi, un principe deve conoscere il comportamento degli uomini, i loro interessi e i loro bisogni, anche prescindendo da principi religiosi e morali. Per Machiavelli lo studio della politica doveva accompagnarsi alla conoscenza della Storia: egli, infatti, fu uno storico di rilievo.



## Mappa



## Le immagini

### La Scuola di Atene

Nel 1509 Raffaello realizzò l'affresco *La Scuola di Atene*, dedicato al tema della filosofia e destinato a diventare una delle immagini simbolo del Rinascimento italiano.

Attorno a Aristotele e Platone, i due filosofi più noti dell'intera storia antica, si raccolgono filosofi, scienziati e saggi, a cui Raffaello ha dato il volto di artisti contemporanei. Questa imponente galleria di filosofi e artisti vuole celebrare la grandezza della filosofia e della cultura classica, alle basi della rivoluzione culturale e artistica dell'Umanesimo e del Rinascimento. Allo stesso tempo, Raffaello vuole evidenziare il valore dei grandi artisti contemporanei, che diventano figure di intellettuali e uomini di cultura.



Pitagora



Platone  
(Leonardo da Vinci)



Eraclito  
(Michelangelo)



Aristotele



Euclide  
(Bramante)